

## **Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione**

### **Pedagogia generale**

### **General education**

### **CUF 10 - 12**

### **Ore di didattica frontale 60**

### **Docente Rita Fadda**

### **Titolo del corso monografico**

### ***Vita, esistenza, cura: i fondamenti ontologici ed antropologici della formazione umana e il problema del metodo in pedagogia.***

Il corso si propone di fornire le basi teoriche fondamentali della disciplina attraverso un approccio critico riflessivo e metariflessivo e di sondare le categorie massimamente radicali che costituiscono lo sfondo ontologico della formazione umana. A partire da quel concetto indicibile e indefinibile che è la vita, indisciungibile dall'altrettanto insondabile e sconcertante suo contraltare che è la morte, perché la formazione umana è impensabile se la si astrae dalla vita da cui origina. Scindere vita e formazione significa fare della pedagogia un sapere astratto, e non avere consapevolezza del fatto che la vita è l'origine di ogni sapere e di ogni conoscenza. Si passerà poi al concetto di esistenza, categoria cruciale in pedagogia in quanto, proprio perché aperto al mondo e, dunque, l'unico ente esistente, l'uomo vive continuamente lo strappo da sé stesso dell'ex, del fuori dell'ex-sistere e così, sia pure nello spaesamento, incontra se stesso, l'altro ed il mondo nella cura che è costitutiva dell'esistenza. La cura, appunto, in cui si estrinseca il nostro esser-ci, la cura come categoria primaria in pedagogia perché l'uomo è figlio della cura, perché ognuno di noi è ciò che coltiva e cura e nessuna possibilità avremmo di divenire ciò che siamo attraverso un processo formativo, senza la mediazione di un rapporto di cura.

Ci si interrogherà poi sul problema del metodo in pedagogia, sulla possibilità stessa di definire metodo l'approccio più consono a comprendere e dire, in ciò che vi è di dicibile, la formazione umana avendo sullo sfondo, per "dire" tale enigma, la prospettiva fenomenologica.

#### **Testi adottati:**

R Fadda, *Sentieri della formazione. La formatività umana tra azione ed evento*, Roma, Armando Editore, 2007

(seconda edizione);

E.Colicchi (a cura di), *Per una pedagogia critica. Dimensioni teoriche e prospettive pratiche*, Roma, Carocci Editore, 2009;

D.Bruzzone, *Farsi persona. Lo sguardo fenomenologico sulla formazione*, Milano, Franco Angeli Editore, 2012.

#### **Gli studenti sono invitati a leggere attentamente uno dei seguenti testi di approfondimento:**

L.Mortari, *Un metodo a-metodico. La pratica dell'ricerca in Maria Zambrano*, Napoli, Liguori, 2006;

R. Fadda, *La condizione umana tra vuoto, esistenza e cura*, in «Rassegna di Pedagogia - Pädagogische Umschau», Anno LXIX/3-4, 2011, Pisa – Roma, Fabrizio Serra Editore (dispensa a cura del docente);

C.Secci, *Apprendimento permanente e educazione*, Milano, Franco Angeli Editore, 2013;

M. Contini, A.Genovese, *Impegno e conflitto. Saggi di pedagogia problematicistica*, Firenze, La Nuova Italia, 1997;

M.Fabbri, *Nel cuore della scelta. Kierkegaard, l'etica senza fondamenti e l'angoscia della formazione*, Milano, Unicopli, 2008.

#### **Obiettivi formativi:**

Fornire le basi teoriche fondamentali della disciplina, non attraverso risposte e ricette certe e, per così dire, pronte per l'uso, ma educare ad un pensiero critico e problematizzante che possa costituire una risorsa a cui attingere nella futura professione.

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Metodi didattici:**

Coinvolgimento degli studenti che devono sentirsi protagonisti del lavoro didattico. Si inizia con un test su quella che è la precomprensione di ognuno di essi dell'oggetto, delle categorie, dei metodi della disciplina. Si invita fin dalla prima lezione ad intervenire, a porre domande e fare osservazioni, si cerca di riportare i concetti più astratti alla concreta realtà esistenziale di ciascun essere umano che sperimenta la vita. L'obiettivo è quello di far sì che essi si sentano coinvolti, e sentano che i temi trattati non sono accademici, ma li toccano e li riguardano da vicino. L'esperienza ha dimostrato che in questo modo essi si sentono attratti dalla disciplina e indotti a porsi problemi e a riflettere.

Il contenuto dei testi da studiare viene sinteticamente spiegato in aula dal docente e dal tutor.

Fondamentale è la proiezione di film d'autore a sfondo pedagogico e la discussione che ne deriva.

**Metodi di verifica dell'apprendimento:**

La verifica avviene tramite i colloqui e il dialogo che accompagna tutte le lezioni ed in una o più prove in itinere consistenti in uno scritto libero e aperto, in cui ogni studente scrive ciò che ha maturato nelle lezioni e nella lettura dei testi o approfondisce un aspetto che lo ha particolarmente colpito.

**Orario delle lezioni:**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, dalle 10 alle 12.

Gli studenti si ricevono il mercoledì e il venerdì dalle 12 alle 13

Allo svolgimento del corso partecipa la dott.ssa Veronica Cocco, Dottore di ricerca in Pedagogia e Assegnista di ricerca.

**La docente**

Rita Fadda